

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI –
AREA COORDINAMENTO**

IL DIRIGENTE

Decreto di Impegno e Liquidazione Interessi moratori (art. 9 della L.r. 20/99)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28/02/79, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 8 della L.r. 10/2000;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05.04.2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell' 01.06.2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la L.R. 13 del 25.05.2022 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2022, legge di stabilità regionale”;

VISTA la L.R. n.14 del 25.05..2022 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28.05.2022, supplemento ordinario, che approva il “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”;

VISTO il D.D.G. n° 946 del 14/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Marco Pace, l'incarico di dirigente responsabile dell'Area Coordinamento del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 9 della L.R. 13.9.1999, n. 20, modificato dalla L.R. 20.11.2008, n. 15, art.12, che stabilisce le modalità di accesso al Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia e nei processi per reati di usura o inerenti al compimento di atti estorsivi;

VISTO il D.A. n.1 del 26.2.2001 con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina il Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia;

VISTA l'istanza del 18.02.1999, con la quale i Sigg.ri _____, deceduto in data 06.08.1985 a seguito di evento delittuoso, hanno chiesto di essere ammessi ai contributi previsti dal “Fondo Regionale per le Parti Civili nei processi contro la mafia” di cui all'art. 7 della L.r. 14/89 (per le spese, i diritti e gli onorari spettanti al proprio legale), relativamente ai proc. Pen. Nn. 8/95 e 18/99, nell'ambito dei quali la difesa era stata assunta _____, nominato unico procuratore speciale all'incasso;

VISTE le note datate 20.06.2002, con le quali i Sigg.ri _____ trasmettevano all'Ufficio competente la rinuncia dell'istanza avanzata di cui sopra, allegando una nuova istanza con la quale chiedevano l'applicazione dell'art. 9 della l.r. 20/99 per il processo penale n. 8/95 e per il processo di appello n. 18/99;

VISTE le note prott. nn. 1082 e 1083 del 16.10.2002, con le quali l'Ufficio competente comunicava ai suddetti nominativi che si ritenevano inammissibili le istanze del 20.06.2002, in quanto era stato già concesso il contributo in funzione dell'istanza del 18.02.1999;

VISTA la nota pervenuta il 23.12.2002, prot.n. 44003, dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, Contenzioso n. 10275/02, con la quale [REDACTED] comunica all'Ufficio competente il ricorso al T.A.R. Sicilia proposto da [REDACTED], per l'annullamento, previa sospensione delle note prott. 1082/1083 del 16.10.2002, aventi ad oggetto il rigetto delle sopra citate istanze del 20.06.2002;

VISTA la sentenza del TAR per la Sicilia, Sezione seconda, del 22.05.2014, n. 01747/2014 Reg. Prov. Coll., n. 00226/2003 Reg. Ric., con la quale viene rigettato il suddetto ricorso;

VISTO il ricorso al C.G.A. proposto da [REDACTED] avverso la sentenza del TAR Palermo n. 1747/14;

VISTA la sentenza del C.G.A. n. 608/19 dell'01.07.2019, di accoglimento dell'Appello di annullamento sentenza TAR n. 1747/14, contenzioso n. 10275/02;

CONSIDERATO che il credito da liquidare all'Avv. [REDACTED], Procuratore Speciale e difensore distrattario, quale quota interessi moratori maturati alla data del 03.12.2019, è stato accertato pari ad € 222.266,62;

RITENUTO che il suddetto credito complessivo deve essere liquidato soltanto [REDACTED], *“unico soggetto legittimato a rappresentare gli eredi Antiochia ed a riscuotere le somme dovute a titolo di contributo ai sensi della l.r. 20/99”*, così come chiarito dall' Avv. [REDACTED], nella nota datata 09.09.2021, che ha ricevuto l'incarico da parte [REDACTED] di iniziare nei confronti dell'Amministrazione regionale l'azione di recupero delle somme allo stesso dovute;

VISTA la nota prot. n. 42840 del 10.11.2021, con la quale questo Ufficio ha trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle PP.SS. e del Lavoro, una richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 402.790,81, di cui € 180.524,19 per il rimborso delle spese legali da liquidare sul cap. 182505 e € 222.266,62 sul cap. 185702 per interessi moratori;

VISTA la nota prot. n. 46289 del 31.12.2021, con la quale questo Ufficio ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, Ufficio III di Palermo, alla Procura della Corte dei Conti di Palermo, e, p.c. All'Assessorato dell'Economia Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Centrale Famiglia e Lavoro, la richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui all'art. 73 D.L.gs 23.06.2011, n. 118;

VISTA la nota prot. n. 49990/B.08.01 del 23.05.2022 con la quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 118/2011, ha trasmesso l'elenco dei debiti fuori bilancio riconosciuti per l'effetto del comma 4 del precitato art. 73 del D. Lgs n. 118/2011, nonché l'elenco delle variazioni apportate al bilancio della Regione Siciliana;

VISTO l'Allegato 1 alla precitata nota prot. n. 49990/B.08.01 del 23.05.2022, nella quale sono stati riportati i debiti fuori bilancio riconosciuti di competenza del Dipartimento Famiglia, ed, in particolare, del debito fuori bilancio per la liquidazione degli interessi moratori di cui in narrativa, in favore dell'Avvocato [REDACTED], per un importo di € 222.266,62;

VISTO l'Allegato 2 alla precitata nota prot. n. 49990/B.08.01 del 23.05.2022, con il quale sono state riepilogate le variazioni in termini di competenza e cassa riportate nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2021 – Rubrica Dipartimento Famiglia – e, in particolare, per la liquidazione degli interessi moratori di cui in narrativa - variazione di bilancio n. 6397 provv. num. 1225/UF del 21.05.2022 -, in favore dell'Avvocato [REDACTED] ammontanti per € 180.524,19 per il rimborso delle spese legali da liquidare sul cap. 182505 e per € 222.266,62 sul cap. 185702 per interessi moratori nello stesso allegato, riportati ai fini della regolarizzazione contabile del medesimo debito fuori bilancio riconosciuto;

CONSTATATA la disponibilità finanziaria nel capitolo del bilancio della Regione Siciliana – esercizio 2021 – Rubrica Dipartimento Famiglia – capitolo 185702 riportato nel precitato Allegato 2 alla nota prot. n. 49990/B.08.01 del 23.05.2022 di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno e contestuale liquidazione della somma di € 222.266,62 sul capitolo 185702 bilancio della Regione Siciliana – esercizio 2021 – Rubrica Dipartimento Famiglia, classificato Livello 5 – Codice voce U.1.07.06.02.999 del piano dei conti

finanziario allegato al D. Lgs n. 118/2011, in favore dell'Avvocato [REDACTED] di cui [REDACTED] che ne costituisce parte integrante, per il pagamento degli interessi moratori maturati alla data del 03.12.2019 pari a € 222.266,62;

RAVVISATA, altresì, l'opportunità di procedere alla liquidazione della spesa ed all'emissione del mandato di pagamento per la somma di € 222.266,62 in favore dell'Avvocato [REDACTED] riportato nel [REDACTED] subordinatamente alla registrazione del presente provvedimento da parte della Ragioneria Centrale per l'Assessorato Famiglia;

VISTA la nota prot. n. 22429 dell'01.07-2022, con la quale questo Ufficio "Area Coordinamento" trasmette agli Avv. [REDACTED], una richiesta di autodichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con la quale dichiarino sotto la propria responsabilità che le parcelle presentate a questo Ufficio in data 09.06.2021, relative ai procedimenti penali n. 8/95, sentenza n. 17/98, comprensiva degli interessi maturati in 18 anni, e del procedimento penale n. 18/99, sentenza 11/00, (Famiglia [REDACTED]) sono state redatte nei limiti delle tariffe penali, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, l.r. 20/99, comma 2, lett. a);

VISTE le autodichiarazioni sottoscritte dagli Avv.ti [REDACTED], pervenute in data 04.07.2022, al prot. n. 22697, con le quali gli stessi dichiarano e sottoscrivono che le suddette parcelle sono state redatte nei limiti delle tariffe penali, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, l.r. 20/99, comma 2, lett. a).

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stato indicato il codice voce **U.1.10.05.04.001** anziché il codice voce U.1.07.06.02.999;

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento, contestualmente, annullare il predetto decreto n. 1174 del 13.07.2022 e proporre un nuovo testo con le apportate "errata corrige",

DECRETA

Art. 1

il D.R.A. n. 1174 del 13.07.2022 è annullato.

Art. 2

Per le finalità e le motivazioni descritte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, sul cap. 185702 bilancio della Regione Siciliana – esercizio 2021 - variazione di bilancio n. 6397 provv. num. 1225/UF del 21.05.2022 - è impegnata la somma di € 222.266,62, al fine di provvedere al pagamento delle spese moratorie in favore dell'Avvocato [REDACTED], di cui al prospetto allegato "A".

Art. 3

La spesa di cui al presente provvedimento è codificata con il Codice voce U.1.07.06.02.999 del piano dei conti finanziario allegato al D. Lgs n. 118/2011.

Art. 4

E' disposta la liquidazione della spesa e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento sul cap. 185702 per la somma di € 222.266,62, in favore [REDACTED] con Studio in Palermo, [REDACTED];

subordinatamente alla registrazione del presente provvedimento da parte della Ragioneria Centrale per l'Assessorato Famiglia.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12.08.2014 n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.r. n.9/2015 ed alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.r. 15.04.2021, n. 9.

FIRMATO*

Il Dirigente dell'Area Coordinamento
Marco Pace

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)